

Covid, il riscaldamento globale ha contribuito ad avviare la pandemia

Come conseguenza dei **cambiamenti climatici**, diverse specie di pipistrello si sarebbero **spostate** verso la regione cinese dello Yunnan, da dove è partita la pandemia. Numerosi scienziati concordano sul fatto che proprio i pipistrelli avrebbero favorito il **passaggio del coronavirus all'uomo**, probabilmente attraverso il pangolino. In quest'ottica, l'**aumento** delle temperature globali avrebbe contribuito ad **innescare la pandemia da Covid-19**. Con una recente ricerca, a sostenere questa tesi sono dei ricercatori dell'*Università di Cambridge*. Prima di tutto, gli scienziati hanno **mappato la vegetazione** di un secolo fa e quella odierna e ne hanno confrontato i dati relativi a **temperatura, precipitazioni e copertura nuvolosa**. Dopodiché, hanno valutato quali fossero e da cosa dipendessero le **condizioni ideali** per la sopravvivenza dei chiroteri. Per dimostrare, infine, che **40 specie di pipistrelli**, ospitanti circa **100** tipi diversi di coronavirus, si sono trasferite nell'ultimo secolo **verso lo Yunnan**.

Sono sempre più le evidenze che sottolineano il **legame tra cambiamenti climatici e verificarsi della pandemia**. La distruzione degli habitat, con il progressivo avvicinamento dell'uomo alla biodiversità selvatica, è ormai appurato che favorisca il **salto di specie dei virus**. I pipistrelli, in particolare, sarebbero dei **serbatoi naturali di coronavirus**. "Il cambiamento climatico degli ultimi 100 anni - spiegano i ricercatori - ha reso la provincia dello Yunnan l'habitat ideale per più specie di pipistrello. Pertanto - concludono - servono dei limiti all'espansione delle aree urbane e agricole".